

Il Coni premia i suoi ultimi eroi: «Non lasceremo sole le società»

MONTANASO LOMBARDO Una mattinata di festa, ma anche per riflettere sul futuro dello sport lodigiano. La Giornata olimpica 2012, in scena sabato nel Comune di Montanaso, passerà agli annali come l'ultima edizione curata dal comitato provinciale del Coni, la cui avventura si concluderà a fine anno a causa della cosiddetta "autoriforma" voluta dalla struttura centrale che metterà fine agli organismi locali. «Non posso nascondere delusione e amarezza per la conclusione di questo quadriennio olimpico - le parole del presidente Luigi Tosarello - . L'eliminazione dei comitati, non giustificata da alcun risparmio economico, creerà molti problemi allo sport di base nei prossimi anni. Noi ci stiamo muovendo per assicurare almeno la continuità dell'assistenza basilare alle società e una "sede" di riferimento per il futuro delegato». Tosarello ha tracciato anche un bilancio dell'annata appena trascorsa: «Nonostante le difficoltà, i numeri e i risultati dicono che nel complesso la proposta sportiva è buona e soprattutto stanno emergendo parecchi giovani. Certo, sono indispensabili le punte, sia a livello individuale che societario, necessarie per il ritorno promozionale. C'è molto da fare anche sul piano degli impianti sportivi: l'auspicio è che le amministrazioni arrivino a considerare lo sport almeno alla pari di tante altre iniziative». Dopo i saluti dell'assessore provinciale Matteo Boneschi, del rappresentante del Coni regionale Daniele Ghelfi e del sindaco di Montanaso Luca Ferrari, via alla premiazione di atleti e squadre. Primi



A sinistra assieme all'assessore provinciale allo Sport, Matteo Boneschi, la grande "famiglia" della Nuova Atletica Fanfulla, tra le tre premiate come società dell'anno (foto Uggè)



Le premiazioni ai vincitori dei Giochi Sportivi Studenteschi regionali ha visto salire in passerella le nuotatrici Beatrice Orsi, Camilla Zanoni e le squadre del Bassi (Allievi calcio a 11 e Allieve